

Proposta per una Carta dei principi e dei comportamenti per la creazione e la gestione dell'Agenda Locale 21 del Comune di Firenze (Febbraio 2001)

PREMESSA

Il Comune di Firenze ha aderito alla Carta di Aalborg sin da gennaio 1998, ed è attualmente impegnato nel Coordinamento Nazionale e nel Coordinamento Regionale delle Agende 21 Locali.

A due anni da tale importante decisione nuovi impegni ed elaborazioni rendono fattibile la creazione e la gestione dell'Agenda Locale 21, in particolare:

- l'attuale dibattito scientifico e politico, sviluppato a livello internazionale ed europeo sui concetti portanti della sostenibilità
- le attuali analisi, condotte a livello di Unione Europea, sulle teorie, gli approcci, i metodi, gli strumenti, le esperienze e le lezioni emergenti dalle molteplici buone pratiche per l'implementazione dello sviluppo sostenibile
- il Trattato di Amsterdam
- l'Agenda 2000
- le Conclusioni della Presidenza del Consiglio Europeo di Berlino del Marzo 1999
- la nuova regolamentazione dei Fondi Strutturali del Maggio - Luglio 1999

Il Comune di Firenze ha avviato alcune iniziative che vanno nella direzione della creazione dell'Agenda Locale 21, tra le quali:

1. l'attivazione di una Agenda 21 Locale del Quartiere 4
2. corsi di formazione sullo sviluppo sostenibile per insegnanti delle scuole materne, elementari e medie inferiori;
3. un rapporto costante con le associazioni ambientaliste, che tra l'altro prevede contributi per la realizzazione di un primo rapporto sullo stato dell'ambiente del Comune di Firenze;
4. la progettazione di un sistema di spesa a domicilio;
5. una prima azione di formazione dei propri dipendenti, costituendo un gruppo di lavoro ("gruppo Agenda 21") che ha fornito gli elementi basilari per la stesura della presente Carta.

PER UNA CITTA' SOSTENIBILE

Tutto ciò premesso, il Comune di Firenze ritiene strategico il ruolo dell'A.C. per :

- imboccare la strada dello sviluppo sostenibile in modo responsabile e convinto;
- la formazione del personale all'approccio dell'Agenda 21 ed ai principi e comportamenti indirizzati alla sostenibilità in ogni sua struttura;
- valorizzare le diversità (sociali, ambientali, economiche, culturali) per innovare lo sviluppo locale
- adottare criteri di sostenibilità nelle proprie azioni e programmi;

- creare strutture di lavoro per un approccio integrato intersettoriale per l'elaborazione e l'attuazione dell'Agenda 21 locale, mettendo in sinergia risorse, dimensioni territoriali e settori di intervento nell'ambito di una visione olistica;
- perseguire l'integrazione dei propri approcci ed interventi con quelli provenienti dalle comunità locali e dai singoli cittadini, dagli altri Comuni, dal territorio regionale e dalle altre regioni dell'Unione Europea;
- gestire la complessità della trasformazione dei propri attuali modelli di sviluppo e stili di vita in modo dinamico e democratico, rendendo accessibili ai cittadini conoscenza, ricerca scientifica, processi decisionali, progettazione e gestione delle iniziative;
- essere di buon esempio a tutti gli altri "attori";
- assumere un ruolo di eccellenza nella promozione dell'Agenda 21.

Il Comune di Firenze si impegna a:

- avviare la sperimentazione triennale di un processo che, coinvolgendo le proprie istituzioni, i propri dipendenti ed i cittadini, le organizzazioni sociali, le imprese ed i lavoratori, è finalizzato ad innovare le politiche, la programmazione e la gestione dei settori e dei territori di propria competenza, orientandole allo sviluppo sostenibile;
- armonizzare le attività di tutte le Direzioni e degli Uffici dell'Amministrazione Comunale utilizzando le presenti indicazioni strategiche e comportamentali
- proseguire ed aggiornare le attività svolte dal "gruppo Agenda 21" di Firenze, rafforzandone la composizione ed il ruolo;
- ad avviare un processo di semplificazione delle procedure amministrative tramite una riorganizzazione delle proprie strutture e degli iter decisionali e di controllo;
- di istituire un fondo economico a sostegno dell'implementazione dell'Agenda 21, con il quale facilitare il reperimento e gli investimenti pubblici e privati per lo sviluppo sostenibile.

L'A.C. riconosce il gruppo Agenda 21 come nucleo operativo di riferimento interno all'A.C. delle iniziative e dei programmi per l'attuazione dell'Agenda 21 del Comune di Firenze.

I suoi componenti sono parte attiva e qualificata all'interno delle proprie strutture di appartenenza, e come gruppo supportano la predetta attuazione anche negli altri uffici. Si fanno tramite con quanto viene attuato a livello regionale, nazionale ed internazionale e forniscono anche le informazioni e la documentazione specifica.

Sono a supporto della formazione di altro personale dell'A.C.

Alla fine di ogni anno le Direzioni e gli Uffici dovranno rendere atto di quanto intrapreso, rendendo espliciti anche i riferimenti agli obiettivi Nazionali dell'Agenda 21, predisponendo obiettivi e risultati quantitativi e qualitativi.

Ogni anno verrà effettuata una conferenza interna di coordinamento, confronto e programmazione.

Pertanto, il Comune approva la presente Carta dei principi e dei comportamenti per la creazione e la gestione dell'Agenda Locale 21 di Firenze

(la proposta di Carta è basata sulle azioni individuate dal gruppo di lavoro e riportate in [SQM-experience 4.2](#))